



Sport - Totti cambia palla ma non la sfida: «Porteremo Maxima Roma ai massimi livelli»

Roma - 08 set 2026 (Prima Notizia 24) L'ex capitano giallorosso entra nel progetto cestistico come Advisor e delegato allo sviluppo della fan base e delle attività di responsabilità sociale. Il presidente Paul Matiasic: «Francesco ha il cuore e gli occhi di Roma». Onorato: «La Capitale è tornata attrattiva anche nello sport».

La palla è diversa, il campo anche. Ma quando di mezzo ci sono Roma, lo sport e una nuova sfida, Francesco Totti non sembra avere dubbi. L'ex capitano giallorosso entra ufficialmente nel progetto Maxima Roma, la società di basket che punta a costruire nella Capitale un percorso sportivo ambizioso e un legame forte con il pubblico. Totti avrà il ruolo di Advisor e delegato allo sviluppo della fan base e delle operazioni di Corporate Social Responsibility. Un incarico lontano dal calcio giocato, ma nel quale il simbolo romanista intende mettere a disposizione soprattutto il rapporto costruito in tanti anni con la città. «Per me è una conferenza un po' strana. Facevo parte di un altro percorso», ha esordito Totti durante la presentazione. Poi il riferimento al presidente di Maxima Roma, Paul Matiasic: «Il suo progetto mi ha intrigato, ho una responsabilità pesante. Per me è uno sport diverso, ma mi impegnerò al massimo». L'obiettivo dichiarato è tutt'altro che prudente: «Cercheremo di portare Roma ai massimi livelli e speriamo di portare tanti romani allo stadio». Totti non nasconde di entrare in un mondo che dovrà conoscere più da vicino. Ma proprio su questo sceglie di scherzare: «Quando c'è lo sport c'è sempre passione. È normale, sono due palle diverse». Dietro la battuta, però, c'è la volontà di affrontare seriamente il nuovo incarico: «L'importante è stare dentro, fare le cose bene, con voglia e determinazione. Per me è una nuova esperienza, un nuovo capitolo e cercherò di dare il massimo sia per la società Maxima Roma, ma soprattutto per Roma, perché dobbiamo riportare Roma basket ai massimi livelli». Una dichiarazione che chiarisce anche il senso dell'operazione: non chiedere a Totti di trasformarsi in un tecnico di pallacanestro, ma utilizzare la sua conoscenza della città e la capacità di creare identificazione e partecipazione intorno a un progetto sportivo. È il presidente Paul Matiasic a spiegare l'ambizione della società: «Roma merita un grande basket e il nostro obiettivo è portare il basket di Roma ai massimi livelli in Italia». Un progetto, sottolinea Matiasic, pensato non soltanto per i risultati sul parquet: «È un progetto per la gente di Roma, per i tifosi di Roma, per alzare il livello del basket in questa città e crescere insieme con la comunità». Ed è qui che entra in gioco Totti. «Lui ha il cuore di Roma, gli occhi di Roma, un punto di vista di Roma. Capisce bene quale sia la cosa più importante per i tifosi e cosa significhi giocare ad alto livello in questa città, la Caput Mundi». Alla presentazione è intervenuto anche Alessandro Onorato, assessore capitolino ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda, che ha inserito il progetto Maxima nel percorso di rilancio della Capitale come sede di investimenti ed eventi sportivi. «Roma in questi cinque anni ha ripreso

una centralità anche nel mondo dello sport, non solo per il calcio, ma anche per il basket», ha affermato Onorato. Secondo l'assessore, la scelta di investire nella Capitale conferma come la città sia «tornata attrattiva e ambita a livello mondiale». Per Maxima Roma comincia dunque una stagione nella quale alle ambizioni sportive si aggiunge una scommessa altrettanto importante: ricostruire entusiasmo e partecipazione intorno al grande basket romano. E per provare a farlo la società ha scelto uno dei volti che, più di ogni altro, riesce ancora a parlare direttamente alla città. Francesco Totti cambia sport, ma la maglia ideale che indossa resta la stessa: Roma.

di Paola Carrella Martedì 08 Settembre 2026